



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 9 anno IX

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

Don Alberto cell: **333 8268673**

mail: info@chiesadimarnate.it

Diac. Luigi: 347 9454 565

Diac. Emanuele: 331 5981798

DOMENICA DI CRISTO RE

(2Samuele 7,1...17; Salmo 44; Colossesi 1,9b-14; Giovanni 18,33c-37)

Che Dio è uno che preferisce vivere in una tenda piuttosto che in un bel tempio che gli si vuole costruire?

Senza dubbio, è il Dio che vuole stare al tuo fianco mentre cammini in tutti i tipi di “deserto” che la vita ti riserva; è il Dio che non vuole farsi ingabbiare dai nostri piccoli interessi personali o di parte, per i quali lo invociamo quasi “magicamente”, invece di pregare in verità e fidandoci del fatto che vivere secondo la sua volontà sia davvero il nostro bene più grande; è il Dio che ci ha creati e al quale siamo chiamati a tornare, tenendo Gesù come la “via” per non smarrirci mentre siamo ancora in cammino verso la sua Casa.

E **che Re** è uno che si lascia giudicare da un procuratore romano permettendogli di essere guardato dall’alto in basso, quando potrebbe invece manifestarsi a lui e a noi in tutta la sua potenza?

E’ proprio il Dio che decide di testimoniare che la sua forza non sta nel comandare, ma nel mettersi al servizio e nel farsi dono per noi; è il Dio che mostra come la sua forza non sia quella della vendetta, del sopruso o della violenza, ma quella dell’attenzione e del rispetto dell’altro, quella del prendersi cura dell’altro, quella dell’amore fino al punto più alto: arrivare a perdonare l’altro per il male che ti fa.

Se il nostro Re e nostro Dio è così, cosa vorrà dire per me essere suo discepolo? In cosa riesco ad assomigliare a Lui? Cosa devo cambiare e in cosa devo ancora convertirmi?

L’ultima settimana dell’anno liturgico ci mette di fronte a queste riflessioni e domande impegnative e utili, in vista di una verifica del nostro essere cristiani.

don Alberto

Il vescovo Mario ci accompagna alla ricerca del dono della sapienza:

1.2. Interpretare il vissuto

Si tratta di interpretare il vissuto dando spazio alle domande più vere: che si possano esprimere e condividere le domande sincere, il sospiro che diventa preghiera, la stanchezza e lo strazio che diventano invocazione. Abbiamo sperimentato la paura per noi e per i nostri cari (...)

Questo momento di ripresa offre l'occasione per lasciarsi provocare dall'esperienza vissuta, raccoglierne il frutto, riconoscerne i limiti, ringraziare il Signore per i suoi doni, chiedere perdono per i nostri peccati (...)

I temi su cui riflettere si possono esplicitare.

Quale vita di Chiesa potrà riprendere?

Quale frutto e quale ferita vengono dal lungo digiuno eucaristico?

Quale forma ha preso il tempo fatto di giorni che sono passati come date di calendario senza essere celebrati come riconoscibili giorni di Quaresima, della Settimana Santa, della Pasqua, del tempo pasquale?

Quali declinazioni ha assunto la pratica della carità, della solidarietà, della prossimità, del buon vicinato?

Quale esercizio dei ruoli ecclesiastici del clero, dei laici, dei consacrati e delle consacrate, degli operatori pastorali ha reso particolarmente vivace la comunità o ha dato l'impressione di abbandono, di un atteggiamento rinunciatario?

Quale esperienza di fede, di preghiera, di presenza di Dio si è compiuta?

In quali espressioni si è riconosciuto uno spirito cristiano di fronte alla malattia, alla morte, alla responsabilità verso gli altri nell'esercizio delle professioni più esposte, come quella del medico, dell'infermiere, del giornalista, del prete, della persona consacrata dedicata alla sua missione tra la gente, eccetera?

Quale visione del mondo, cioè degli "altri", dei poveri, dei Paesi in guerra, dei Paesi in cui i cristiani sono perseguitati, abbiamo tenuto presente in giorni in cui è sembrato che esistesse soltanto un Paese, il nostro, malato e spaventato?

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, "Infonda Dio Sapienza nel cuore, proposta pastorale per l'anno 2020-2021", Centro Ambrosiano, pp.19-22).

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 8	8.00	Marnate	
novembre 2020	10.00	Marnate	Patrizi Maria Serena, Raffaele, fam. Colombo, Pedrotti Mario, Franco e Celli Emma
	10.00	Nizzolina	Riva Renato
	11.30	Marnate	Feroli Mario e fam., Saporiti Enrico e fam., Cestari Maria, defunti di tutte le guerre
	18.00	Nizzolina	Pro popolo
Lunedì 9	8.30	Marnate	Maurizio
	18.00	Nizzolina	Lange Maria, Giovanni
Martedì 10	8.30	Marnate	Luciano
	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 11	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	Pierino Antonella
Giovedì 12	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Venerdì 13	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Sabato 14	8.30	Marnate	Cassinotti Rodolfo
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Carlo e Erminia Sommaruga, Moroni Michele, Crespi Angelo

Continuiamo - ciascuno secondo le proprie possibilità e disponibilità - a contribuire al risanamento del debito per la ristrutturazione delle opere parrocchiali degli scorsi anni.

Offerte: Marnate: € 512; Nizzolina: € 281.

AVVISI PARROCCHIALI

- Domenica 8 novembre: **Giornata diocesana Caritas**. Parte delle offerte raccolte nelle messe, saranno destinate ai progetti di sviluppo della Caritas Ambrosiana sul territorio
- Venerdì 13 novembre, alle ore 20.45, in streaming attraverso “App Belltron: Parrocchia S. Ilario Marnate” (e/o secondo gli strumenti che indicheranno le catechiste): **incontro per i genitori dei bambini di 2° elementare**
- **A CAUSA DELLE RESTRIZIONI ANTICOID, L'INGRESSO UFFICIALE DI DON ALBERTO COME PARROCO, PREVISTO PER SABATO 14 NOVEMBRE, E' RINVIATO A DATA DA DESTINARSI**
- Domenica 15 novembre: iniziamo insieme il **cammino dell'Avvento**

ESTRATTO delle indicazioni diocesane per l'attuazione delle misure previste dal Protocollo per la celebrazione delle Messe con il popolo - Milano, 5 novembre 2020 (aggiornato a quanto disposto dal DPCM 3 novembre 2020 per le “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto”, le c.d. “zone rosse”).

Vista la situazione epidemiologica, è bene che i fedeli che si recano alle celebrazioni abbiano una copia di autodichiarazione per facilitare gli eventuali controlli dell'Autorità pubblica che possono avvenire sul tragitto tra la propria dimora e la chiesa. I fedeli, se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia nello spostamento tra la propria abitazione e la chiesa e viceversa, potranno esibire l'autodichiarazione in cui dichiarano nella causale "situazione di necessità". La visita ai malati dei Ministri della Comunione Eucaristica è sospesa. I sacerdoti potranno rendersi disponibili in caso di situazioni gravi e laddove richiesti per l'amministrazione della Confessione, dell'Unzione e del Viatico.

A partire da domenica 29 novembre, anche il messale ambrosiano (uniformandosi a quello romano) introduce **alcune modifiche nella celebrazione della Messa**. Eccone alcune:

- **“Confesso a Dio Onnipotente e a voi FRATELLI E SORELLE che ho molto peccato (...)** e supplico la beata vergine Maria, gli angeli, i Santi e voi **FRATELLI E SORELLE** di pregare per me il Signore Dio nostro”;
- **Gloria a Dio** nell'alto dei cieli e pace in terra agli **UOMINI AMATI DAL SIGNORE...**”;
- **Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo e così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **ANCHE** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE**, ma liberaci dal male.